

PER IL RECUPERO DELLA FORTEZZA 68 MILIONI

Ilaria Ciuti

Fortezza, finalmente si passa dai progetti alle azioni concrete. Finalmente c'è il finanziamento da 68 milioni per il primo lotto dei lavori di recupero e valorizzazione dell'edificio del Sangallo, ovvero del polo fieristico. I lavori inizieranno nel 2019.

pagina IX

La ristrutturazione

Fortezza, 68 milioni per il recupero

Partono entro il 2019 i lavori del primo lotto del polo fieristico, finanziano i 4 enti proprietari

ILARIA CIUTI

Fortezza, finalmente si passa dai progetti alle azioni concrete. Finalmente c'è il finanziamento da 68 milioni per il primo lotto dei lavori di recupero e valorizzazione dell'edificio del Sangallo, ovvero del polo fieristico e congressuale fiorentino. Finalmente c'è un calendario degli interventi. I lavori inizieranno entro il 2019, dopo che il bando di gara si sarà concluso a fine marzo con l'individuazione della ditta che li eseguirà, mentre la stazione appaltante sarà il Comune. L'accordo è stato stipulato ieri, su proposta dell'assessore all'urbanistica **Giovanni Bettarini**, dalla giunta di **Palazzo Vecchio**. La svolta iniziale è venuta dall'entrata della Camera di commercio in comproprietà della Fortezza, insieme a Regione, Comune e Città metropolitana che ne erano già proprietari. Lo ha fatto con un'iniezione di capitale di 49 milioni che ha rimpinguato, tramite la compera di quote, le casse degli altri enti, rendendone possibile la partecipazione comune alle spese dei lavori. Un obiettivo da sempre dichiarato dal presidente Leonardo

Bassilichi che è anche presidente di **Firenze Fiera**, la società che gestisce la Fortezza. I quattro enti proprietari stanzeranno per questo primo lotto 12 milioni a testa, gli altri 20 arriveranno dal Patto per Firenze: ecco i 68 milioni.

Il programma è in parte diverso dall'originale. Il primo intervento sarà, da settembre 2019, sulle mura, e quello è come previsto. La differenza sta nel secondo, che partirà nel dicembre 2020, e non sarà più sul padiglione centrale, lo Spadolini, ma consisterà in un padiglione nuovo di zecca per sostituire quelli temporanei davanti all'entrata. Si chiamerà Bellavista, costruito tra l'ex liceo Machiavelli e l'Opificio delle Pietre dure, sarà polifunzionale e modulare, sia fieristico che congressuale, con una sala congressuale da 3.500 persone modulabile in salette più piccole o in spazi espositivi. Una caratteristica inizialmente prevista per lo Spadolini che invece verrà solo reso più funzionale e più bello. Sarà il terzo intervento del primo lotto, dopo la ristrutturazione, da settembre 2021, del padiglione Machiavelli e prima di quella

del Cavaniglia che verrà allontano dalle mura su cui appoggia, appunto per valorizzare queste ultime, e allungato fino al bastione.

Bettarini parla di «un investimento importante non solo per la Fortezza, ma per il futuro della città, la sua trasformazione e il suo sviluppo». L'assessora allo sviluppo di **Palazzo Vecchio**, **Cecilia Del Re**, sottolinea: «È il primo passo per dotare Firenze del polo fieristico e congressuale che merita e che la candida a un ruolo di primo piano nazionale». Sullo sfondo la discussione in corso sulle possibili sinergie tra **Firenze Fiera**, il suo principale cliente espositore, Pitti Immagine, e la holding del medesimo, il Centro di Firenze per la moda italiana. La cui presidente e vicepresidente nazionale di Confindustria, Antonella Mansi, potrebbe avere un non trascurabile ruolo nel processo di aggregazione. Cui, in un'ottica di rafforzamento del polo, potrebbe seguire anche l'alleanza del polo fieristico con qualche collega nazionale o internazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I punti**Dal bando all'inizio dei lavori
tempi serrati di realizzazione****1 I soldi**

È finalmente disponibile il finanziamento da 68 milioni di euro per realizzare il primo lotto dei lavori di recupero e valorizzazione del polo fieristico alla Fortezza

2 I finanziatori

I finanziamenti arrivano dai quattro enti proprietari della Fortezza: Camera di commercio, Regione Toscana, Comune e Città metropolitana

3 I tempi

Subito il bando per individuare entro il mese di marzo la ditta che eseguirà i lavori. Le opere inizieranno entro quest'anno